

Dr. Luca Castellani
Medico-chirurgo specialista in dermatologia
Studi: Balconi di Pescantina (VR), via Brennero 71 b
Pedemonte (VR), via Campostrini 43
Tel: 045-916348
www.castellaniluca.eu

SCHEDA SALUTE PER CHI SOFFRE DI INFEZIONI VIRALI DELLA PELLE

Quali sono le infezioni virali cutanee?

La pelle e le mucose possono essere colpite da lesioni di tipo virale come verruche, condilomi, molluschi contagiosi, herpes.

Queste lesioni, essendo di origine virale, sono pericolose sia per Voi che ne soffrite (per il rischio di una auto-inoculazione e quindi una diffusione) sia per gli altri (per il rischio di una diffusione per contatto diretto).

E' quindi necessario intervenire e re-intervenire in caso di ricomparsa.

Come si trattano?

Queste infezioni sono, per ora, poco curabili con farmaci per via generale, ad eccezione dell'herpes. E' quindi necessario operare localmente sia con farmaci che con metodi fisici per riuscire a eliminare queste lesioni e quindi la loro infettività, interrompendo così la catena del contagio.

Come in tutti i casi in cui non esiste una cura unica e definitiva, le possibilità terapeutiche di queste infezioni sono numerose e possono essere associate.

Le lesioni virali (come le verruche, i condilomi e i molluschi contagiosi) hanno la caratteristica di non avere una cura specifica per via generale e quindi si possono programmare, anche in base alle Vostre necessità, uno o più trattamenti, ma il risultato non può essere garantito. Anche dopo i trattamenti più aggressivi e apparentemente radicali si possono avere delle ricadute.

L'herpes può essere trattato con farmaci antivirali sia per via generale, sia per via locale. Esiste anche la possibilità di fare un vaccino, consigliato per chi soffre di ricadute frequenti e fastidiose.

Anche dopo l'apparente guarigione è bene che siate prudenti e cauti, ricorrendo, eventualmente a controlli medici.

LE VERRUCHE

Le verruche sono degli accrescimenti benigni della pelle dovuti al *virus del papilloma* (*Human Papilloma Virus, o HPV*). Il virus arriva sulla pelle dall'esterno e vi si impianta grazie a piccoli tagli, abrasioni, fessurazioni. Le verruche sono perciò più frequenti sulle mani, sui piedi, sulle ginocchia e sulle mucose. E' facile "prendersi le verruche" frequentando luoghi con bagni o servizi sanitari in comune e dove ci sia promiscuità (stanze d'albergo, piscine, palestre, etc.).

Dalla penetrazione del virus alla comparsa della verruca può trascorrere qualche mese. Come tutte le infezioni virali, le verruche insorgono più comunemente nei bambini e se ne vanno quando le difese immunitarie si sviluppano. Nei bambini molto piccoli le verruche

possono durare qualche mese, nei più grandicelli anche un anno e negli adulti mesi o anni. Qualche volta l'organismo non sviluppa mai un'immunità completa per le verruche e queste possono così ritornare a intermittenza.

Comunque, la maggior parte della verruche scompare e guarisce senza lasciare cicatrici. Le verruche possono comportarsi in modo diverso a seconda della loro posizione.

Per esempio, le verruche attorno alle unghie o palmo-plantari sono particolarmente resistenti ai trattamenti e ritornano facilmente. Le verruche del volto nell'uomo (e delle gambe nelle donne) si possono diffondere con la rasatura. Anche spremere o stuzzicare le verruche alle mani le può far diffondere, soprattutto sotto le unghie.

In base alla sede, le verruche si distinguono in:

- 1. verruche volgari:** sono comunemente chiamate porri; appaiono come rilevatezze dure, di solito compaiono alle mani, ai gomiti, alle ginocchia;
- 2. verruche plantari:** sono degli indurimenti di aspetto calloso, non sporgenti, specifiche delle piante dei piedi;
- 3. verruche piane:** sono piccole rilevatezze appena visibili che appaiono di solito al volto e al dorso delle mani;
- 4. verruche filiformi:** sono estroflessioni o digitazioni di 1-2mm al di sopra della superficie cutanea, tipiche della zona della barba.

La cura delle verruche non sempre è soddisfacente. Diversi sono i mezzi per toglierle: la *criochirurgia*, la *diatermocoagulazione*, il *curettage*, l'applicazione di sostanze chimiche che distruggono l'epidermide e altri ancora. Tutti questi trattamenti sono più o meno fastidiosi e non infallibili. Le verruche sulle mani possono ricrescere nel 30% dei casi; quelle vicino alle unghie e ai piedi, anche nel 70%. La scelta di uno o più metodi viene fatta in base alla Vostra età, alle condizioni immunologiche di base, alla sede delle lesioni e alla loro estensione.

Qualche consiglio pratico su come combattere le verruche

- 1.** Quando vi accorgete di avere una verruca, non aspettate a lungo prima di andare a farvela togliere; più si attende, più la verruca cresce; aumenta anche il rischio di contagiare se stessi e gli altri.
- 2.** Se frequentate piscine, palestre, ambienti con docce e bagni in comune, usate sempre sandali o, meglio ancora, zoccoli di legno; asciugatevi sempre bene la pelle dopo un bagno o una doccia. Non usate asciugamani, accappatoi, ciabatte e altri oggetti di abbigliamento che non siano vostri personali.
- 3.** Pulite sempre con cura, fino a che non siete guariti, i sanitari di casa vostra (vasca da bagno, lavandino, piatto della doccia, etc.). E' sufficiente usare la varechina. In casa usate indumenti, asciugamani, e altri capi di vestiario senza scambiarli con altri.